

Spettacolo in promozione al Teatro di Cestello

Per iniziare dicembre vi invitiamo a fare con noi un salto indietro nel tempo ... incontrando nella campagna toscana un pia Madonna e un paziente Abate ... in uno scoppiettante confronto, tra canti, santi e tradizioni popolari, all'indomani del nostro Rinascimento.

Leggende e miti, legati alla devozione ma anche ai detti e proverbi che dai nostri avi sono giunti fino ai tempi odierni. PATRIZIA LA FONTE, raffinata Maestra del Teatro Italiano, vi conquisterà con arguzia, omaggiando, in questa commedia musicale, anche il grande e indimenticato RICCARDO MARASCO, che fu l'ultimo cantastorie e ricercatore delle nostre tradizioni musicali popolari, e lo farà insieme a due colleghi di pregio ... Giuseppe Palasciano e al M° Ugo Galasso, con i suoi flauti d'epoca.

SABATO 2 DICEMBRE ore 20,45
DOMENICA 3 DICEMBRE ore 16,45

PATRIZIA LA FONTE in

Donna Bisodia e i Santi inventati

Burla seicentesca tra santi e canti a dispetto e a rispetto

con GIUSEPPE PALASCIANO (abate Guilberto)

UGO GALASSO (flauti)

ricerca musicale e musiche di Stefano Gragnani

consulenza per il canto Gabriella Aiello

costumi Sartoria Baste

regia PATRIZIA LA FONTE

RIDUZIONE SOCI CIRCOLO 15€

prenotazioni@teatrocestello.it - 392.2669655

Storie, novelle, rispetti e dispetti tra una vedova benestante e un abate laico in uno scorcio toscano del Seicento. In mezzo a battibecchi, canzoni, fila-strocche e proverbi l'abate Guilberto cerca di dissuadere la credulona Monna Detta dalla devozione verso santi mai esistiti.

Le rivela, prove alla mano, la vera storia di Donna Bisodia, santa molto venerata nelle campagne ma nata da uno svarione sul latino del Pater noster, come si narra in una novella di Franco Sacchetti, vissuto nella Firenze del basso medioevo. Non sarà facile distogliere Monna Detta dai santi inventati o dalle infallibili filastrocche contro i malanni: ci vorranno pazienza e canzoni. Chissà che alla fine poi l'abate non riesca a conquistare la dama e offrire a se stesso una confortevole residenza in una bella villa circondata da ricchi poderi?